

Comune di ORCO Feglino

Dott. Marco Canova
Via Beodo 98
18018 TAGGIA
Via Nino Pesce 40
18018 TAGGIA Fraz. Arma
C.F.: CNVMRC64E02C951H

Verbale n. 2 del 07/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

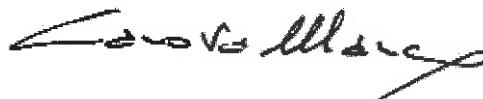
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Orco Feglino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore dei conti

(Dott. Marco CANOVA)



INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Dott. Canova Marco, revisore del conto nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, per il triennio 2014/2016;
- ◆ ricevuta in data 04/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 31/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - indirizzi internet di pubblicazione ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 30/6/2003;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 07;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2015, con delibera n. 35;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 31/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 627 reversali e n. 734 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzati, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CA.RI.GE., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			444.560,41
Riscossioni	266.490,73	953.049,01	1.219.539,74
Pagamenti	182.834,62	886.116,29	1.068.950,91
Fondo di cassa al 31 dicembre			595.149,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			595.149,24
di cui per cassa vincolata			79.592,82

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	595.149,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	79.592,82
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	79.592,82

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 16.973,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4			
Accertamenti di competenza	1.390.366,56	908.433,21	1.088.867,02
Impegni di competenza	1.477.945,51	842.296,18	1.105.840,51
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-87.578,95	66.137,03	-16.973,49

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	953.049,01
Pagamenti	(-)	886.116,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	66.932,72
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	135.818,01
Residui passivi	(-)	219.724,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-83.906,21
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-16.973,49

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 16.973,49 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
6	2015
Entrate titolo I	561.335,56
Entrate titolo II	10.034,31
Entrate titolo III	216.735,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	788.105,33
Spese titolo I (B)	713.081,56
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	19.492,61
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	55.531,16
FPV di parte corrente iniziale (+)	38.937,53
FPV di parte corrente finale (-)	0,00
FPV differenza (E)	38.937,53
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	102,64
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate (specificare)	102,64
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	94.366,05
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
7	2015
Entrate titolo IV	170.891,23
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	170.891,23
Spese titolo II (N)	243.395,88
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-72.504,65
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	102,64
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	16.425,71
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	392.404,94
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	336.428,64

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	138.267,88	138.267,88
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	540,99	540,99
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	5.231,48	5.231,48
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	144.040,35	144.040,35

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	6.434,02
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	6.434,02
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare): progettazioni	6.434,02
Totale spese	6.434,02
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 504.029,74 (€ 332.061,34 al netto del fondo pluriennale vincolato), come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: al lordo FPV			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			444.560,41
RISCOSSIONI	266.490,73	953.049,01	1.219.539,74
PAGAMENTI	182.834,62	886.116,29	1.068.950,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			595.149,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			595.149,24
RESIDUI ATTIVI	6.514,36	135.818,01	142.332,37
RESIDUI PASSIVI	13.727,65	219.724,22	233.451,87
<i>Differenza</i>			-91.119,50
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			504.029,74

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: al netto FPV			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			444.560,41
RISCOSSIONI	266.490,73	953.049,01	1.219.539,74
PAGAMENTI	182.834,62	886.116,29	1.068.950,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			595.149,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			595.149,24
RESIDUI ATTIVI	6.514,36	135.818,01	142.332,37
RESIDUI PASSIVI	13.727,65	219.724,22	233.451,87
<i>Differenza</i>			-91.119,50
<i>FPV per spese correnti</i>			25.031,48
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			146.936,92
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			332.061,34

Nei residui attivi sono compresi euro 14.528,59 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				11
	2013	2014 (pre riaccertam. Straordinario)	2014 (post riaccertam. Straordinario)	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	141.892,54	299.358,41	461.593,30	332.061,34
di cui:				
a) parte accantonata	0,00	0,00	21.111,90	21.775,39
b) Parte vincolata	23.518,07	34.394,17	181.960,27	21.954,14
c) Parte destinata	30.752,75	53.954,69	56.552,83	13.637,33
e) Parte disponibile (+/-) *	87.621,72	211.009,55	201.968,30	274.694,48

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.096,51
vincoli derivanti da trasferimenti	3.857,63
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	21.954,14

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.039,44
accantonamenti per contenzioso	20.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	735,95
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	21.775,39

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	173.815,12	56.552,83			162.036,99	392.404,94
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	173.815,12	56.552,83	0,00	0,00	162.036,99	392.404,94

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	273.005,09	266.490,73	6.514,36	0,00
Residui passivi	200.608,96	182.834,62	13.727,65	4.046,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.088.867,02
Totale impegni di competenza (-)		1.105.840,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-16.973,49
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.046,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.046,69
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		0,00 -16.973,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00 4.046,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO+FPV		447.768,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		69.188,36
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		0,00 504.029,74

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	291.152,35	204.000,00	218.107,69
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	5.103,18	9.429,43	6.434,02
T.A.S.I.		30.120,25	29.475,46
Addizionale I.R.P.E.F.	50.000,00	55.000,00	60.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			2.308,50
Imposta di soggiorno			
5 per mille	124,51	118,51	
Altre imposte	291,36		
Totale categoria I	346.671,40	298.668,19	316.325,67
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	113.000,00	107.923,48	113.565,62
Rec.evasione tassa rifiuti+TA+TARES	23,00		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	113.023,00	107.923,48	113.565,62
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	170.351,00	138.389,95	131.234,27
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	170.351,00	138.389,95	131.234,27
Totale entrate tributarie	630.045,40	544.981,62	561.125,56

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.000,00	6.433,53	214,45%	6.434,02	100,01%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.000,00	210,00	21,00%	210,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	4.000,00	6.643,53	166,09%	6.644,02	100,01%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
90.549,16	49.270,37	24.347,77

Le entrate per i contributi per i permessi a costruire sono state utilizzate per le spese in conto capitale. Non ci sono residui attivi al 31/12/2015.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	67.821,93	6.621,24	2.713,83	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.606,09	2.077,12	920,25	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		155,95		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.439,50	1.000,00	6.400,23	
Totale	73.867,52	9.854,31	10.034,31	

Sulla base dei dati esposti si rileva: la maggiore entrata relativa ai trasferimenti correnti dello Stato anno 2013 si riferisce al contributo per il minor incasso di IMU per esenzione abitazione principale e relative pertinenze.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	70.501,70	104.581,57	106.462,60
Proventi dei beni dell'ente	81.384,93	67.162,77	60.304,03
Interessi su anticip.ni e crediti	293,68	568,27	186,49
Utili netti delle aziende	0,00	9,48	0,00
Proventi diversi	15.832,95	32.635,05	49.782,34
Totale entrate extratributarie	168.013,26	204.957,14	216.735,46

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00			
Casa riposo anziani			0,00			
Fiere e mercati			0,00			
Mense scolastiche	9.744,85	12.534,64	-2.789,79	77,74%	77,78%	
Musei e pinacoteche			0,00			
Teatri, spettacoli e mostre			0,00			
Centro creativo			0,00			
Bagni pubblici			0,00			
Totali	9.744,85	12.534,64	-2.789,79	77,74%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Si dà atto che l'Ente non ha provveduto alla determinazione e destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previsto dall'art. 208 del Codice della Strada approvato con D.lgs. 30/04/1992 n. 285 e, s. m. e i. nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010 in quanto a tale titolo non sono allocate risorse nel bilancio 2015.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.942,89	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.524,27	89,38%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	418,62	10,62%
Residui della competenza	2.335,30	
Residui totali	2.753,92	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	193.916,58	191.915,90	194.717,87
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	41.739,06	27.687,95	23.880,03
03 -	Prestazioni di servizi	355.084,11	319.995,53	357.526,31
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.500,00	13.880,56	13.218,50
05 -	Trasferimenti	180.968,00	93.649,12	97.105,55
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	9.583,86	8.484,32	7.314,63
07 -	Imposte e tasse	21.417,32	19.184,01	17.722,87
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	354,99	3.516,66	1.595,80
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		805.563,92	678.314,05	713.081,56

Spese per il personale

A seguito delle modifiche apportate all'art. 1, comma 562, l. n. 296/06 dall'art. 4 ter, comma 11, del D.L. n. 16/2012, introdotte in sede di conversione dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, **le spese di personale**, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, **non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008** (prima della modifica l'anno di riferimento era il 2004), spesa calcolata ai sensi della circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n.9 del 17/2/2006.

La spesa relativa all'anno 2008, come sopradeterminata, risulta pari ad € 210.778,72=.

Con il nuovo parametro, la spesa relativa al 2015 per il personale del comune ammonta ad € 219.790,66, risultando pertanto superiore a quella dell'anno 2008 (nuovo limite introdotto dalle modifiche normative), situazione che si è venuta a creare a seguito di riorganizzazione dell'Ente avvenuta nel pieno rispetto della normativa negli anni vigenti.

La Corte dei Conti, con deliberazione n. 100/2012 inviato al Comune di Orco Feglino, si è espressa nel modo seguente:

"... si potrà procedere alla sterilizzazione della spesa sostenuta per assunzioni verificatesi in conformità di legge successivamente al 2004, **nella misura necessaria per rispettare il nuovo parametro vincolante di riferimento**, relativo alla spesa sostenuta nell'esercizio 2008".

In base alle risultanze del rendiconto 2015 pertanto la spesa relativa al personale di questo Comune, determinate ai sensi dell'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006, supera il limite di spesa prevista dalla norma stessa. Tuttavia tale superamento è stato considerato giustificato dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Liguria – che, con la citata deliberazione n. 100/2012, ha consentito la sterilizzazione della spesa sostenuta per assunzioni verificatesi in conformità di legge successivamente all'anno 2004, nella misura necessaria per rispettare il nuovo parametro vincolante di riferimento, relativo alla spesa sostenuta nell'esercizio 2008.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	153.316,63
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	19.806,15
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	41.401,24
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	12.886,07
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	848,64
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	228.258,73

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	6.876,37
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	259,18
11	Diritto di rogito	1.332,52
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	8.468,07

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	
	2008	2015
Spese intervento 01	146.402,35	194.717,87
Spese intervento 03	24.466,29	848,64
Irap intervento 07	9.650,00	12.886,07
Altre spese da specificare:		
Convenzione di personale e segreteria comunale	50.645,47	19.806,15
Totale spese di personale (A)	231.164,11	228.258,73
(-) Componenti escluse (B)	20.385,39	8.468,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	210.778,72	219.790,66
Totale spesa corrente (D)	667.233,53	713.081,56
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	31,59%	30,82%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	218,00	50,00%	109,00	58,10	50,90
Formazione	1.700,00	50,00%	850,00	512,00	338,00
Autovetture (spese di esercizio)	2.861,70	70,00%	858,51	984,43	-125,92
Acquisto mobili ed arredi	0,00	20,00%	0,00	0,00	0,00
Economia					262,98

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro -- come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono state impegnate somme per incarichi in materia informatica.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha acquistato nell'anno 2015 immobili e pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha acquistato nell'anno 2015 mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Descrizione opera	Impegni
Lavori Strada comunale Via Caviglia (da reimputazione 2014)	117.370,17
Potenziamento pubblica illuminazione San Lorenzino	32.555,31
Partecipazione lavori strada Calvisio-Vezzi-Orco	7.000,00
Manutenzioni strade comunali	63.439,76
Acquisto azioni Finale Ambiente SpA	7.610,40
Manutenzioni acquedotto	7.746,16
Impianti pubblica illuminazione	2.601,04
Informatizzazione uffici	1.813,60
Manutenzione edifici comunali	244,00
Arredo urbano – manutenzione(da reimputazione 2014)	1.500,00
Conferimenti Consorzio Depurazione Acque del Savonese SpA	102,64
Manutenzioni cimiteri comunali	1.287,43
Trasferimenti alla Curia	125,37

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	102,44	0,04
Avanzi di bilancio	71.114,78	29,22
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	-	0,00
Proventi diversi per investimenti	7.734,59	3,18
Proventi concessioni edilizie	24.347,77	10,00
Proventi concessioni cimiteriali	1.287,43	0,53
Trasferimenti in conto capitale	138.808,87	57,03
Avanzo di amministrazione	-	0,00
TOTALE MEZZI PROPRI	243.395,88	100,00
Mutui passivi	-	0,00
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	-	0,00
TOTALE INDEBITAMENTO	-	0,00
TOTALE	243.395,88	100,00

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 7.314,63 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 6,24.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,93 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36% (max 36% per gli enti non sperimentatori). Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

L'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è pari ad €. 1.039,44 secondo il metodo ordinario – media semplice - :

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	840,76
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	2.422,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		---
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)	+	3.262,76
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015*	-	1.039,44
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (4-5, se positivo)***	+	2.223,32

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 735,95 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,10%	1,15%	0,93%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	172.201,16	154.977,78	136.654,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-17.223,38	-18.322,92	-19.492,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	154.977,78	136.654,86	117.162,25
Nr. Abitanti al 31/12	881,00	888,00	890,00
Debito medio per abitante	175,91	153,89	131,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	9.583,86	8.484,32	7.314,63
Quota capitale	17.223,38	18.322,92	19.492,61
Totale fine anno	26.807,24	26.807,24	26.807,24

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.34 del 29/4/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.18 del 31/03/2015 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro --

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 4.046,69

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I						22.150,33	22.150,33	
di cui Tarsu/tari						6.467,50	6.467,50	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II						1.000,00	1.000,00	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III					935,08	49.592,23	50.527,31	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi					418,62	2.335,30	2.753,92	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	935,08	72.742,56	73.677,64	
Titolo IV	5.436,15					58.675,06	64.111,21	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione	5.436,15					58.675,06	64.111,21	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	5.436,15	0,00	0,00	0,00	0,00	58.675,06	64.111,21	
Titolo VI			143,13			4.400,39	4.543,52	
Totale Attivi	5.436,15	0,00	143,13	0,00	935,08	135.818,01	142.332,37	
PASSIVI								
Titolo I	624,24	1.235,78	2.370,76	1.336,28	4.513,84	89.712,99	99.793,89	
Titolo II				246,84	658,80	122.677,82	123.583,46	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	800,00		455,07	241,24	1.244,80	7.333,41	10.074,52	
Totale Passivi	1.424,24	1.235,78	2.825,83	1.824,36	6.417,44	219.724,22	233.451,87	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha di debiti fuori bilancio nel 2015.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Elenco enti ed organismi partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
ACTS SPA	0,008%	Trasporto pubblico locale	Sito: www.tpllinea.it
Consorzio per la depurazione delle acque del savonese SpA	0,01%	Depurazione delle acque di scarico	Sito: www.depuratore.sv.it
Finale Ambiente SPA	0,90%	Gestione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani	Sito: www.finaleambiente.it

Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2015, sono stati verificati e certificati i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

SOCIETA' O CONSORZIO	% DI PARTECIP.	CREDITO DEL COMUNE COMUNICATO DALLA SOCIETA'	CREDITO DEL COMUNE CONSERVATO NEI RESIDUI ATTIVI DEL CONTO DEL BILANCIO COMUNALE	DEBITO DEL COMUNE COMUNICATO DALLA SOCIETA'	DEBITO DEL COMUNE CONSERVATO NEI RESIDUI PASSIVI DEL CONTO DEL BILANCIO COMUNALE	EVENTUALI DISCORDANZE, MOTIVAZIONI, PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DA ADOTTARSI ENTRO IL 31/12/2016
ACTS	0,008%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA	0,01%	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.812,12	€ 11.055,04	La differenza del credito vantato dalla società si riferisce alla quota di depurazione da riversare alla Società stessa riferita al ruolo del secondo semestre 2015, ancora in fase di definizione, che sarà emesso nei prossimi mesi di aprile/maggio 2016. L'importo sarà pertanto inserito nel bilancio esercizio 2016.
FINALE AMBIENTE S.P.A.	0,90%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	Depurazione delle acque	
Organismo partecipato:	CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		4.824,60
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		22.675,40
Per trasferimento in conto capitale		102,64
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		27.602,64

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	Trasporto pubblico locale	
Organismo partecipato:	ACTS SPA	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		0,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		0,00
Per trasferimento in conto capitale		0,00
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		0,00

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad acquistare una partecipazione nella Società Finale Ambiente SPA dal Comune di Finale Ligure per la gestione del servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Quota di partecipazione acquistata pari allo 0,90% per una spesa di € 7.610,40.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014 ed è stata inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nella stessa data – prot. n. 1677.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 - parifica del Responsabile del settore amministrativo-contabile n. 61 del 21/3/2016.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)						
	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario +	Variazioni da c/finanziario -	Variazioni da altre cause +	Variazioni da altre cause -	Consistenza finale
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	15.010,23	1.142,56	0,00	0,00	4.998,67	11.154,12
Totale	15.010,23	1.142,56	0,00	0,00	4.998,67	11.154,12
II) Immobilizzazioni materiali						
1) Beni demaniali (relativo fondo ammortamento in detrazione)	2.791.992,96	178.946,91	0,00	0,00	65.502,06	2.905.437,81
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	325,37	0,00	0,00	0,00	0,00	325,37
3) Terreni (patrimonio disponibile)	166.698,35	0,00	0,00	0,00	0,00	166.698,35
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile - relativo fondo ammortamento in detrazione)	1.051.365,02	2.386,80	0,00	0,00	46.107,60	1.007.644,22
5) Fabbricati (patrimonio disponibile - relativo fondo ammortamento in detrazione)	389.108,17	244,00	0,00	8.622,50	16.513,73	381.460,94
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo ammortamento in detrazione)	21.493,10	0,00	0,00	0,00	6.604,64	14.888,46
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.931,93	568,52	0,00	0,00	1.198,87	2.301,58
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo ammortamento in detrazione)	960,00	0,00	0,00	0,00	480,00	480,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo ammortamento in detrazione)	1.663,20	0,00	0,00	0,00	623,69	1.039,51
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile - relativo fondo ammortamento in detrazione)	554,51	0,00	0,00	0,00	383,15	171,36
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile - relativo fondo ammortamento in detrazione)						0,00
12) Diritti reali su beni di terzi						0,00
13) Immobilizzazioni in corso						0,00
Totale	4.427.092,61	182.146,23	0,00	8.622,50	137.413,74	4.480.447,60
III) Immobilizzazioni finanziarie						
1) Partecipazioni in						
a) Imprese controllate	0,00	7.610,40	0,00	0,00	0,00	7.610,40
b) Imprese collegate						0,00
c) Altre imprese	3.062,82	0,00	0,00	0,00	0,00	3.062,82
2) Crediti verso						
a) imprese controllate						0,00
b) imprese collegate						0,00
c) Altre imprese						0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)						0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)						0,00
5) Crediti per depositi cauzionali						0,00
Totale	3.062,82	7.610,40	0,00	0,00	0,00	10.673,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.445.165,66	190.899,19	0,00	8.622,50	142.412,41	4.502.274,94
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) Rimanenze						
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
II) Crediti						
1) Verso contribuenti	29.427,43	22.150,33	29.427,43	0,00		22.150,33
2) Verso Enti del settore pubblico allargato						
a) Stato - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Regione - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	295.478,58	58.675,06	112.776,44	0,00	177.265,99	64.111,21
c) Altri - correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
- capitale	59.542,50	0,00	59.542,50	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi						
a) verso utenti di servizi pubblici	34.934,19	46.850,96	34.417,73	0,00	0,00	47.367,42
b) verso utenti di beni patrimoniali	3.942,89	2.335,30	3.524,27	0,00	0,00	2.753,92
c) verso altri - correnti	24.624,91	405,97	24.624,91	0,00	0,00	405,97
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) da alienazioni patrimoniali	416,00	0,00	416,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte c/terzi	904,58	4.400,39	761,45	0,00	0,00	4.543,52
4) Crediti per IVA	24.378,00			0,00	8.967,00	15.411,00
5) Per depositi						0,00
a) banche						0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		0,00		0,00		0,00
Totale	474.649,08	135.818,01	266.490,73	0,00	186.232,99	157.743,37
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi						
1) Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide						
1) Fondo di cassa	444.560,41	1.219.539,74	1.068.950,91	0,00	0,00	595.149,24
2) Depositi bancari						0,00
Totale	444.560,41	1.219.539,74	1.068.950,91	0,00	0,00	595.149,24
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	919.209,49	1.355.357,75	1.335.441,64	0,00	186.232,99	752.892,61
C) RATEI E RISCONTI						
I) Ratei attivi	0,00				0,00	0,00
II) Risconti attivi	0,00				0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	5.364.375,15	1.546.256,94	1.335.441,64	8.622,50	328.645,40	5.255.167,55
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE	409.018,50	122.677,82	70.181,13	0,00	337.931,73	123.583,46
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						0,00
F) BENI DI TERZI						0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

	CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)					
	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario +	Variazioni da c/finanziario -	Variazioni da altre cause +	Variazioni da altre cause -	Consistenza finale
A) PATRIMONIO NETTO						
I) Netto patrimoniale	2.520.916,27	1.278.319,01	1.203.295,54	8.622,50	50.231,20	2.554.331,04
II) Netto da beni demaniali						0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.520.916,27	1.278.319,01	1.203.295,54	8.622,50	50.231,20	2.554.331,04
B) CONFERIMENTI						
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	1.844.634,81	146.543,76	0,00		200.783,17	1.790.395,40
II) Conferimenti da concessioni di edificare	675.714,63	24.347,77	0,00		16.651,95	683.410,45
TOTALE CONFERIMENTI	2.520.349,44	170.891,53	0,00	0,00	217.435,12	2.473.805,85
C) DEBITI						
I) Debiti di finanziamento						
1) per finanziamenti a breve termine						0,00
2) per mutui e prestiti	136.654,86	0,00	19.492,61	0,00	0,00	117.162,25
3) per prestiti obbligazionari						0,00
4) per debiti pluriennali						0,00
II) Debiti di funzionamento	181.654,38	89.712,99	110.594,40	0,00	60.979,08	99.793,89
III) Debiti per IVA						0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa						0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	4.800,20	7.333,41	2.059,09	0,00	0,00	10.074,52
VI) Debiti verso						
1) Imprese controllate						
2) Imprese collegate						0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)						0,00
VII) Altri debiti						0,00
TOTALE DEBITI	323.109,44	97.046,40	132.146,10	0,00	60.979,08	227.030,66
D) RATEI E RISCONTI						
I) Ratei passivi						0,00
II) Risconti passivi						0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	5.364.375,15	1.546.256,94	1.335.441,64	8.622,50	328.645,40	5.255.167,55
CONTI D'ORDINE						
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	409.018,50	122.677,82	70.181,13	0,00	337.931,73	123.583,46
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI						0,00
G) BENI DI TERZI						0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	409.018,50	122.677,82	70.181,13	0,00	337.931,73	123.583,46

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TJEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

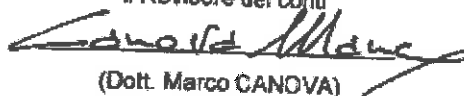
Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Revisore dei conti



(Dott. Marco CANOVA)